

“Turismo, MiTur: Erogati oltre 141 milioni nel 2024 per innovazione e crescita del settore” (27 dicembre 2024) - Fonte: Ministero del Turismo – Comunicato stampa

Nel corso dell'anno 2024 il Ministero del Turismo ha registrato un avanzamento significativo nel sostegno finanziario al comparto turistico nazionale. Sono stati infatti effettuati pagamenti per un ammontare complessivo di 141.717.600 euro, a fronte di 2.803 ordini di pagamento indirizzati a operatori privati, enti del terzo settore, Regioni, enti pubblici e locali. Tale impegno finanziario rappresenta una misura concreta a favore della ripresa e dell'innovazione del sistema turistico italiano, in un contesto che, pur segnato da sfide strutturali, offre importanti opportunità di rilancio e valorizzazione.

Il flusso delle risorse erogate comprende anche interventi a favore del settore montano, con lo scopo di sostenere la stagione invernale e le destinazioni a forte vocazione alpina. L'erogazione risulta articolata in 2.584 pagamenti già completati per un totale di circa 97,5 milioni di euro e 219 liquidazioni in corso per oltre 44,2 milioni di euro. Il Ministero sottolinea che tali misure sono coerenti con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e mirano a rafforzare la competitività dell'intero settore.

In particolare, è stato evidenziato che la realizzazione, nell'arco di un solo anno, dell'erogazione di oltre 141 milioni di euro costituisce una prima evidenza dell'impatto concreto delle politiche industriali del turismo, orientate a sostenere progetti caratterizzati da elevato contenuto innovativo. Tra i beneficiari figurano imprese impegnate nella valorizzazione del patrimonio, strutture ricettive, operatori digitali e soggetti attivi nel campo della trasformazione tecnologica applicata al turismo.

Il Ministero ribadisce che tali interventi non devono essere interpretati come misure emergenziali, ma come elementi di una strategia strutturale finalizzata a consolidare i risultati raggiunti, promuovere una crescita sostenibile e accrescere la qualità dell'offerta turistica nazionale. L'auspicio è che l'impegno finanziario generi un rafforzamento dell'occupazione, una maggiore valorizzazione delle destinazioni locali e un miglior posizionamento competitivo dell'Italia a livello internazionale.

“L’Italia alla COP30 sui cambiamenti climatici – Cooperazione, innovazione e resilienza” - Fonte: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
– Comunicato

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale rende noto l’impegno dell’Italia alla COP30 sui cambiamenti climatici, che si terrà a Belém, in Brasile, dal 10 al 21 novembre 2025, sotto l’egida della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici. La partecipazione italiana si propone di contribuire all’accelerazione dell’azione globale per contrastare i cambiamenti climatici, promuovendo la piena attuazione dell’Accordo di Parigi e sostenendo iniziative innovative nel campo della transizione ecologica.

La presenza italiana alla COP30 si articolerà attraverso una serie di eventi ad alto livello, organizzati presso il padiglione nazionale e all’interno dell’installazione “Aqua Praça”, progettata dall’architetto Carlo Ratti in collaborazione con la rete diplomatica italiana. L’iniziativa, dedicata al tema dell’acqua e della resilienza urbana, sarà donata al Brasile al termine della conferenza come contributo permanente.

Il Ministero sottolinea la centralità della cooperazione scientifica e tecnologica, con il coinvolgimento di imprese italiane, università, centri di ricerca e operatori del Sistema Italia all’estero. Gli interventi mirano a favorire soluzioni sostenibili, infrastrutture resilienti, modelli di gestione efficiente delle risorse idriche e partnership pubblico-private nei paesi in via di sviluppo. Le attività previste intendono rafforzare l’integrazione tra politiche climatiche e cooperazione allo sviluppo, in linea con la vocazione italiana a promuovere innovazione e sostenibilità.

Il padiglione “Aqua Praça” rappresenta una vetrina delle competenze italiane nel settore della progettazione sostenibile e un’occasione per valorizzare l’eccellenza nazionale nel campo della gestione delle risorse idriche e della transizione energetica. L’Italia mira a favorire sinergie tra istituzioni, imprese e organismi multilaterali, con l’obiettivo di potenziare il trasferimento tecnologico e aumentare l’efficacia delle politiche ambientali.

Il Ministero auspica che la partecipazione alla COP30 costituisca un ulteriore passo verso un ruolo di leadership responsabile dell’Italia nella lotta globale ai cambiamenti climatici, contribuendo a promuovere resilienza, innovazione e sviluppo sostenibile nei paesi partner.